

## Passo avanti per il tempo pieno ai Lidi Nord

Interrogazione del consigliere Ancisi. Impegno del Comune



**17 Maggio 2021** Il 15 aprile scorso Lista per Ravenna ha interrogato il sindaco sui *'Lidi Nord senza il tempo pieno nella prima elementare. A rischio anche la classe'*.

"La questione si riassume così" scrive Alvaro Ancisi, capogruppo di Lista per Ravenna. "La maggioranza della popolazione scolastica dei Lidi Nord (Porto Corsini, dove ha sede la scuola, Marina Romea e Casal Borsetti) interessata dal prossimo anno scolastico a iscrivere i propri bambini alla prima classe elementare, è decisamente a favore, almeno 11 famiglie su 15, del tempo pieno, che offre cinque pomeriggi di scuola la settimana, rispetto al modulo usuale di 27 ore, che ne ha due.

L'ha dimostrato una raccolta firme, benché avvenuta a tempo scaduto rispetto a quello fissato per le prenotazioni, entro cui solo 5 avevano espresso questa opzione. Le famiglie hanno lamentato difetti di informazione circa la concreta possibilità di introdurre finalmente da settembre il tempo pieno nella scuola di Porto Corsini e sulle modalità con cui la prima scelta si sarebbe potuta e dovuta modificare".

"A prescindere da ciò - continua Ancisi - avevamo riportato questa dichiarazione: *I genitori ritengono che le 40 ore costituiscano una possibilità di socializzazione e formazione apprezzabile, oltre al fatto che l'uscita di scuola alle 16.00, similmente a quella della scuola materna da cui i loro figli provengono, sarebbe di grande sostegno, conciliandosi molto con i propri orari di lavoro. Tra l'altro, numerose stanno seriamente valutando di trasferire i figli presso un'altra scuola che offra il tempo pieno, col rischio concreto, alla fine, che a Porto Corsini non vi sia nemmeno il numero minimo per attivare la prima classe.*

Si vorrebbe perciò che, al di là degli impacci burocratici, la volontà effettiva delle famiglie venisse tenuta in considerazione. Obiettivo minimo *'riuscire a strappare almeno delle ore aggiuntive ed ottenere così due giorni in più col tempo prolungato'*.

La risposta, fornita dall'assessora all'Istruzione Bakkali, contiene innanzitutto questa precisazione: *'L'amministrazione comunale non ha nessun ruolo circa la gestione degli Open Day, delle piattaforme di raccolta iscrizioni, così come della corretta informazione delle famiglie circa le opzioni percorribili in termini di scelte del tempo scuola. Tutti questi oneri sono di esclusiva competenza ministeriale e gestite in autonomia delle scuole'*.

"In effetti - commenta Ancisi - si è chiesto piuttosto al Comune un sostegno nei confronti della dirigenza scolastica, appellandosi se non altro al *'Patto per la scuola'*, sottoscritto dagli apparati locali di governo

delle due distinte istituzioni pubbliche.

Su questo punto, la risposta, afferma l'assessora, *'non può che essere positiva, ovvero che l'istanza e il bisogno delle famiglie è a nostra conoscenza e numerose sono state le interlocuzioni con la scuola per capire come questa può andare incontro quanto più possibile alle richieste dei genitori'. In ragione di ciò, 'alla luce delle precisazioni della Dirigente Scolastica, abbiamo chiesto che vengano messe in campo tutte le azioni necessarie per accogliere le istanze provando finanche a richiedere un organico che permetta di aggiungere due pomeriggi a quelli già previsti nel modulo delle 27 ore. Questa opzione è stata anticipata, ma su questa attendiamo l'esito della distribuzione dell'organico da parte del ministero'.*

*"Se così fosse, come pare possibile, si raggiungerebbe - sottolinea Ancisi - il numero di quattro pomeriggi settimanali che soddisferebbe in buona parte le famiglie, anche come premessa e condizione perché il tempo pieno si realizzi nel successivo anno scolastico 2022-2023".*

In caso negativo, conclude Bakkali, *'restano attivabili, come sempre possibile e previsto dai nostri regolamenti, i servizi di post-scuola oppure, come successo negli scorsi anni nel plesso di Porto Corsini, esperienze di dopo scuola sulle quali l'amministrazione ha contribuito in regime di compartecipazione'.*

*"Speriamo che non sia necessario, ma lo vedremo", conclude il capogruppo di Lista per Ravenna. □*

© copyright la Cronaca di Ravenna